

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fortunati, che ha proposto l'articolo 16 sostitutivo.

**FORTUNATI.** Ringrazio l'onorevole ministro di avere accettato l'articolo sostitutivo nella prima parte del medesimo con quelle lievi modificazioni a cui io mi associo ben volentieri. Prendo poi atto della promessa fatta dall'onorevole ministro con le sue ultime parole e ritiro il numero 2 del mio articolo sostitutivo.

**PRESIDENTE.** La Commissione ha udito? L'onorevole ministro non accetta l'emendamento alla lettera E.

**MORPURGO, relatore.** In tutti gli emendamenti proposti dall'onorevole Fortunati ed accettati dal ministro la Commissione consente pienamente. In quanto all'elettorato delle donne dichiaro a nome della maggioranza della Commissione che essa rimane ferma nel concetto espresso nella relazione e consacrato nell'articolo. Ma, di fronte alle precise affermazioni dell'onorevole ministro, per non mettere in pericolo l'approvazione di questa legge che da tanto tempo da tutte le Camere di commercio è invocata e dalla quale attendiamo un grande miglioramento nelle condizioni economiche e commerciali del paese nostro, non mi sento il coraggio di insistere nella nostra proposta.

**DE ANDREIS.** La facciamo nostra. (*Rumori*).

**PRESIDENTE.** Ma tenga conto di quanto dispone il regolamento!... L'ho sempre detto che bisogna che lo studino il regolamento! (*ilarità*).

**COCCO-ORTU, ministro di agricoltura, industria e commercio.** L'onorevole Arturo Luzzatto aveva sollevato un dubbio sulla interpretazione della parola « delegati »; ma oramai di delegati non si parla più, ma si parla di amministratori con firma e quindi non è il caso di insistere su quel dubbio.

**PRESIDENTE.** Dunque l'articolo 16 sarebbe così formulato.

Il primo capoverso: « Sono elettori:

1° coloro che appartengano ad una delle categorie sottoindicate e si trovino iscritti nelle liste elettorali politiche dei comuni compresi nella circoscrizione della Camera, o che, in essi residenti, dimostrino, con documenti rilasciati dall'Ufficio competente, di essere iscritti nelle liste politiche di altri comuni »: rimane come è nel testo della Commissione.

Poi viene l'emendamento dell'onorevole

Fortunati del quale leggo la parte accettata dal Governo con le aggiunte proposte dall'onorevole ministro ed accolte dall'onorevole Fortunati:

a) esercenti per proprio conto di una azienda commerciale o industriale, armatori e viaggiatori di commercio per proprio conto, purchè iscritti nei ruoli dell'imposta camerale o, in mancanza di questa, nei ruoli dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile di natura commerciale o industriale;

b) soci delle Società in nome collettivo, gli accomandatari delle Società in accomandita semplice, gli amministratori delle Società in accomandita per azioni, i presidenti e gli amministratori con firma delle Società anonime, purchè le Società di cui sopra siano iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera a);

c) direttori con firma od institori nelle sedi succursali di ditte o di società commerciali ed industriali iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera a);

d) capitani marittimi che da un anno almeno risiedano nella circoscrizione della Camera;

e) curatori od institori di aziende commerciali o industriali costituite in eredità giacente o facenti parte di essa purchè iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera a);

f) curatori di persone incapaci purchè queste siano iscritte nei ruoli d'imposta di cui alla lettera a).

L'onorevole ministro non accetta invece il capoverso 2 dell'emendamento dell'onorevole Fortunati e poichè non accetta nemmeno la lettera f) dell'articolo 16 del testo della Commissione, quella cioè che dice « donne esercenti commerci o industrie che abbiano compiuto il 21° anno di età e che abbiano conseguito la licenza dal corso elementare obbligatorio » si dovrebbe completare il capoverso 1 aggiungendo al testo emendato, del quale ora ho dato lettura; la lettera f) del disegno di legge ministeriale che dice così: « delegati per il voto da donne che conducano l'esercizio di una azienda commerciale o industriale ».

Però questa lettera f) del disegno ministeriale diventerebbe la lettera g) del nuovo testo concordato.

**COCCO-ORTU, ministro di agricoltura, industria e commercio.** Siamo di accordo con la Commissione per ritirare tanto la lettera f) del disegno ministeriale, quanto quella della Commissione.